COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

Provincia di Siena

Relazione dell'organo di revisione

anno 2017

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO BUCHIGNANI

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 6
Verifiche preliminari 6
Gestione Finanziaria 6
Risultati della gestione 7
Fondo di cassa 7
Risultato della gestione di competenza 7
Risultato di amministrazione 12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI 15
Fondo Pluriennale vincolato 15
Fondo crediti di dubbia esigibilità 16
Fondi spese e rischi futuri 16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI 27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 27
CONTO ECONOMICO 27
STATO PATRIMONIALE 28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 29
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 30
CONCLUSIONI 30

Comune di Monteroni d'Arbia

Organo di revisione

Verbale n. 65 del 16-18-21 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Monteroni d'Arbia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monteroni d'Arbia, lì 21 aprile 2018

L'organo di revisione

Dott. Paolo Buchignani

INTRODUZIONE

Il sottoscritto *Dott. Paolo Buchignani,* ***revisore nominato*** *con delibera dell'organo consiliare* n.19 del 20.04.2015;

- ricevuta in data 12.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 59 del 11.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) *Conto del bilancio;*
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
  - l'allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto *concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi *precedenti imputati agli esercizi successivi;*
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - *il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle* regioni;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al *principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno* 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la nota sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il vigente regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ai seguenti consorzi di Comuni denominati:
  - Consorzio Terre Cablate,
  - Società della Salute Senese,
  - Comunità Ambito territoriale Toscana Sud,
  - Autorità Idrica Toscana;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta	n. 8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5-quater Tuel	n. 3

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 41 al n. 64 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 56 in data 31.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 54 del 05.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.874 reversali e n. 5.002 mandati;
- i mandati di pagamento risultano regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- l ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e *degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204*;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CRAS – credito Cooperativo Toscano Siena, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.589.852,80
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.589.852,80

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	2.589.852,80
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	88.485,77
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	88.485,77

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 88.485,77 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	**2016**	**2017**
Disponibilità	3.397.700,89	3.335.414,01	2.589.852,80
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 698.463,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	11.616.893,83	
Impegni di competenza	-	11.173.878,50	
SALDO		443.015,33	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	915.602,72	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	660.154,87	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		698.463,18	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	**698.463,18**
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	860.697,36
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.559.160,54

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		84785,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		9847890,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		859131,67
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*38813,47*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		*120829,25*
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**1181722,20**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**1181722,20**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		860697,36
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		830816,91
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		548345,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		*0,00*
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		*1241079,86*
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*62134,40*
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**377438,34**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		*0,00*
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**1559160,54**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		**1181722,20**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**1181722,20**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	**01/01/2017**	**31/12/2017**
FPV di parte corrente	84.785,81	38.813,47
FPV di parte capitale	830.816,91	621.341,40

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	4.429,61
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	439.492,80	468.862,11
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	**439.492,80**	**473.291,72**

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 4.533.014,87, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3335414,01
RISCOSSIONI	(+)	1273238,33	8594538,68	9867777,01
PAGAMENTI	(-)	2179411,30	8433926,92	10613338,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2589852,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2589852,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	3167638,87	3022355,15	6189993,02
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	846724,50	2739951,58	3586676,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			38813,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			621341,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			**4.533.014,87**

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.346.022,79	3.811.358,91	4.533.014,87
di cui:			
a) Parte accantonata	989.827,59	1.595.320,29	2.400.582,56
b) Parte vincolata	33.790,57	62.876,77	248.657,38
c) Parte destinata a investimenti	1.884.463,98	1.626.286,11	1.051.980,45
e) Parte disponibile (+/-) *	437.940,65	526.875,74	831.794,48

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	**4.533.014,87**
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)	2.386.392,79
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	5.000,00
Altri accantonamenti	9.189,77
Totale parte accantonata (B)	**2.400.582,56**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	83.023,48
Vincoli derivanti da trasferimenti	122.757,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	33.790,57
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.086,20
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	**248.657,38**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**1.051.980,45**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**831.794,48**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato *con atto G.C. n. 54 del 04.05.2017 ha comportato le seguenti variazioni:*

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.564.055,85	1.273.238,33	3.167.637,87	- 123.179,65
Residui passivi	3.172.508,23	2.179.411,30	846.724,50	- 146.372,43

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2017**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	698.463,18
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**698.463,18**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		123.179,65
Minori residui passivi riaccertati (+)		146.372,43
SALDO GESTIONE RESIDUI		**23.192,78**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		698.463,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		23.192,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		860.697,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.950.661,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	**(A)**	**4.533.014,87**

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	23.498,98
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	15.314,49
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	**38.813,47**

(*) da daterminare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	262.428,45
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	351.327,32
F.P.V. da riaccertamento straordinario	7.585,63
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	**621.341,40**

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'Ente ha applicato il metodo di calcolo della media semplice.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.386.392,79.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme a fondo perdite aziende e società partecipate per mancanza del presupposto.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	6.679,77
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.510,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	9.189,77

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2018 a trasmettere la certificazione al Ministero dell'economia e delle finanze.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	193.969,75	40.780,36	21,02%	153.189,39	65.846,06
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	7.525,47	7.525,47	100,00%	0,00	33,77
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	351.779,87	
Residui riscossi nel 2017	50.813,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.047,10	
Residui al 31/12/2017	294.919,75	83,84%
Residui della competenza	159.157,29	
Residui totali	454.077,04	
FCDE al 31/12/2017	352.393,02	77,61%

L'organo di revisione prende atto che non vi sono movimentazioni di residui relative a recupero evasione Tarsu/Tia/Tari.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 per evasione tributaria sono aumentate di Euro 36.444,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	351.779,87	
Residui riscossi nel 2017	50.813,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.047,10	
Residui al 31/12/2017	294.919,75	83,84%
Residui della competenza	153.189,39	
Residui totali	448.109,14	
FCDE al 31/12/2017	352.393,02	78,64%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 per evasione tributaria sono aumentate di Euro 11.071,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 201	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	5.967,90	
Residui totali	5.967,90	
FCDE al 31/12/2017	4.693,26	78,64%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 per evasione tributaria sono aumentate di Euro 7.525,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è pari a 0,00:

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	1.381.300,38	399.618,21	125.379,31

Riscossione	1.381.300,38	399.618,21	125.379,31

L'organo di revisione prende atto che la predetta posta di bilancio negli anni 2015 e 2016 è stata interessata da introiti straordinari relativi alla lottizzazione che delle aree adiacenti al Borgo di Cuna.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a 0,00 per l'anno 2017 e precedenti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	988.871,52	1.142.106,30	1.202.362,18
riscossione	613.692,67	405.120,85	550.973,60
%riscossione	62,06	35,47	45,82
FCDE	155.302,23	257.865,21	401.513,31

L'organo di revisione raccomanda l'attento monitoraggio dell'incasso della posta anche al fine di ridurre gli accantonamenti al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	913.871,54	1.157.473,76	1.280.498,91
fondo svalutazione crediti corrispondente	155.302,23	257.865,21	401.513,31
entrata netta	758.569,31	899.608,55	878.985,60
destinazione a spesa corrente vincolata	379.284,66	512.361,76	468.862,11
% per spesa corrente	50,00%	56,95%	53,34%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	870.634,06	
Residui riscossi nel 2017	154.192,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	95.112,19	
Residui al 31/12/2017	621.329,55	71,37%
Residui della competenza	651.388,58	
Residui totali	1.272.718,13	
FCDE al 31/12/2017	1.081.810,41	85,00%

Si rileva che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari euro 80.000,00 all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate per fitti attivi nell'anno 2017 sono pari ad euro 31.685,00, interamente incassate, e non ci sono residui attivi al 31.12.2017

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2017	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*
Asilo nido	165.848,78	513.940,44	-348.091,66	32,27%
Casa riposo anziani	1.699.217,18	1.719.912,07	-20.694,89	98,80%
Mense scolastiche	356.749,39	625.760,89	-269.011,50	57,01%
Totali	**2.221.815,35**	**2.859.613,40**	**-637.798,05**	**77,70%**

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.729.618,12	1.687.512,30	-42.105,82
102	imposte e tasse a carico ente	126.476,69	124.779,04	-1.697,65
103	acquisto beni e servizi	5.798.702,24	5.821.793,90	23.091,66
104	trasferimenti correnti	652.471,76	606.165,32	-46.306,44
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	39.963,09	34.473,61	-5.489,48
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	87.146,44	73.121,56	-14.024,88
110	altre spese correnti	303.249,28	243.465,94	-59.783,34
	TOTALE	**8.737.627,62**	**8.591.311,67**	-146.315,95

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 144.311,40;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.545.525,28;
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557-quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017		
Spese macroaggregato 101	1.794.425,30	1.642.186,12		
Spese macroaggregato 103	9.865,16	4.569,37		
Irap macroaggregato 102	108.560,11	97.263,08		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	17.374,51	51.513,57		
Altre spese: da specificare - Macroaggregato 9		50.234,54		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	**1.930.225,08**	**1.845.766,68**		
(-) Componenti escluse (B)	384.699,80	366.680,48		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.545.525,28**	**1.479.086,20**		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 40 del 14.12.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2, del CCNL 1999, sono state destinate per l'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei seguenti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 0,00.
I contratti di collaborazione stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge hanno determinato un impegno complessivo nel 2017 di euro 0,00.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 869,80, nel rispetto del limite, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano impegni di spesa a tale titolo.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 34.473,61 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,61%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 27.907,43

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia 2018
Consorzio Terre Cablate	Quota parte garanzia per due mutui per investimenti	Fideiussione	12.606,91

Siena casa Spa	Garanzia per un mutuo assunto per la *realizzazione di* alloggi nel comune di Monteroni d'Arbia	Fideiussione	34.188,22

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,67 %.

Spese in conto capitale

Circa dell'esame delle spese in conto capitale di competenza non ci sono rilievi da segnalare.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,48%	0,72%	0,67%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.036.770,36	921.807,22	806.467,57
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-114.963,14	-115.339,77	-120.829,25
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,12	0,00
Totale fine anno	**921.807,22**	**806.467,57**	**685.638,32**
Nr. Abitanti al 31/12	9.088	9.114	9.070
Debito medio per abitante	101,43	88,49	75,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	44.454,44	39.963,09	34.473,61
Quota capitale	114.963,14	115.339,77	120.829,25
Totale fine anno	**159.417,58**	**155.302,86**	**155.302,86**

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie

Contratti di leasing

L'organo di revisione prende atto che il contratto come sotto specificato:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Rep. n.01167389 del 19.11.2008	Struttura di ampliamento scuola materna del capoluogo	Ottobre 2018	17.152,08

È stato anticipatamente risolto con mandato n. 4742 in data 11 dicembre 2017.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 54 del 5 aprile 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

L'analisi della gestione dei residui è stata adeguatamente rappresentata dai prospetti n. 31 e n. 32 allegati al rendiconto, a cui si rinvia.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	119.236,93	113.471,48	101.388,84	189.388,96	280.630,08	1.249.508,00	2.053.624,29
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	42.085,62	101.388,84	124.421,04	182.397,24	244.743,72	695.036,46
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	514.645,15	514.645,15
Titolo II	112.881,03	109.624,42	263.790,06	38.250,00	50.295,27	51.523,56	53.061,36	679.425,70
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135,80	135,80
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.402,00	1.402,00
Titolo III	76.073,27	39.403,04	69.384,15	50.216,06	287.056,02	685.401,92	1.521.593,11	2.729.127,57
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	105.270,58	516.058,97	651.388,58	1.272.718,13
Tot. Parte corrente	188.954,30	268.264,39	446.645,69	189.854,90	526.740,25	1.017.555,56	2.824.162,47	5.462.177,56
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	435.836,68	35.349,53	184.214,01	655.400,22
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	435.836,68	0,00	64.070,05	499.906,73
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	435.836,68	35.349,53	184.214,01	655.400,22
Titolo VI	58.436,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.978,67	72.415,24
Totale Attivi	247.390,87	268.264,39	446.645,69	189.854,90	962.576,93	1.052.905,09	3.022.355,15	6.189.993,02
PASSIVI								
Titolo I	153.269,67	65.697,00	80.320,01	43.480,18	106.383,52	196.622,89	2.191.159,09	2.836.932,36
Titolo II	149.469,50	7.023,36	7.406,95	1.744,51	1.222,46	0,00	418.367,78	585.234,56
Titolo IIII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	23.703,58	3.254,21	4.169,82	2.725,84	31,00	200,00	130.424,71	164.509,16
Totale Passivi	326.442,75	75.974,57	91.896,78	47.950,53	107.636,98	196.822,89	2.739.951,58	3.586.676,08

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non ricorre la fattispecie.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio entro la data di formazione di rendiconto non sono stati segnalati o riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito della verifica è riportato nella nota allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Non ricorre la fattispecie.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non ricorre la fattispecie.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30 ottobre 2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30 ottobre 2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 30 ottobre 2017

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente contestualmente alla revisione straordinaria delle partecipazioni, ha provveduto in data 29 settembre 2017 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con

modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30 ottobre 2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30 ottobre 2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 30 ottobre 2017.

0

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'Organo di revisione prende atto del miglioramento del risultato della gestione tipica così come di quella finanziaria che permette all'ente il conseguimento di un risultato di esercizio positivo.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 129.466,15 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
INTESA Spa	3,32	66.408,96
Acquedotto del Fiora Spa	1,04	41.585,19
Arbia Servizi Srl	44	21.472,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3;

STATO PATRIMONIALE

L'ente sta effettuando l'attività di verifica, monitoraggio e analisi su tutte le poste dell'attivo patrimoniale, che dovrà completare entro l'esercizio 2018.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si sta dotando delle procedure contabili per la compilazione e tenuta dell'inventario coerentemente con le attività di verifica in corso.

Le immobilizzazioni immateriali constano di licenze software, spese anticipate su regolamento urbanistico, nonché da spese incrementative su beni d terzi.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 del conto di tesoreria con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-10.160.210,52
II	Riserve	33.689.089,69
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-19.337,68
b	da capitale	685.630,62
c	da permessi di costruire	6.643.613,03
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	26.379.183,72
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	**risultato economico dell'esercizio**	393.094,58

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 D.Lgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	373.756,90
a riserva (copertura risultato esercizi precedenti)	19.337,68
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	393.094,58

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
indennità fine mandato sindaco	9.189,77
fondo per altre passività potenziali probabili	5.000,00
totale	14.189,77

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Sono stati contabilizzati per complessive €. 4.272.314,40

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte ammontano ad €. 11.144.955,64

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni su futuri esercizi per euro 94.904,44

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione in base a quanto esposto nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio evidenzia i seguenti aspetti:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- Il rispetto dei vincoli di indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- Il rispetto del limite delle spese del personale ed i relativi costi;
- la qualità delle procedure e delle informazioni;

Circa il bilancio economico-patrimoniale e relative problematiche valutative e connesse ai software di elaborazione ed estrazione dei documenti richiesti si riporta a quanto indicato nell'apposito paragrafo della relazione.

Circa il bilancio finanziario raccomanda l'attento monitoraggio delle poste di bilancio, nella più scrupolosa osservanza della norma.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato considerato e proposto esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Buchignani

